

PROGRAMMA 10: MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO SERVIZI ALLA PERSONA

N. 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA - AFFARI GENERALI - TECNICO.

3.4.1 Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi alla persona, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale. Nel programma si individuano tutte le attività riconducibili all'asilo nido, quelle tipiche dei servizi sociali (prevenzione e riabilitazione, casa di riposo, centro diurno, minori e disabili, area anziani), le attività a sostegno dei soggetti diversamente abili, la collaborazione con la consulta del volontariato, lo sportello famiglia e le problematiche giovanili, le attività su Mondobambino, ed i servizi cimiteriali.

3.4.2 Motivazione delle scelte

3.4.2.1 Investimento

Per quanto riguarda gli investimenti:

- a) Garantire la rispondenza degli ambienti della casa di riposo ai parametri previsti dalle nuove normative.
- b) Garantire l'esecuzione dei necessari interventi manutentivi atti a mantenere gli immobili in buone condizioni di efficienza e di sicurezza.
- c) Assolvere a tutti i servizi attualmente espletati nei cimiteri in modo decoroso.

Per quanto riguarda la parte di spesa corrente:

3.4.2.2 Erogazione di servizi al consumo

o Centro Diurno integrato:

Il Centro Diurno si pone la finalità di contribuire al miglioramento della qualità della vita dell'anziano in particolare evitando o ritardando l'istituzionalizzazione e supportando il nucleo familiare.

Assicura alle persone a rischio di perdita della autosufficienza, un intervento teso al recupero e/o al mantenimento dei livelli funzionali.

Una caratteristica importante del Centro Diurno Integrato è rappresentata dalla possibilità di integrazione e collaborazione offerte dal Territorio, soprattutto nell'ambito dei servizi socio-assistenziali e sanitari.

Se sfruttato appieno questo interscambio costituirà una importante risorsa per il Centro Diurno che potrà così diventare un fondamentale punto di riferimento per la popolazione anziana del territorio.

o Mantenimento servizi area anziani:

La popolazione anziana residente nel territorio, che chiede di accedere ai servizi comunali è cambiata rispetto al passato: sono diventati più frammentari e specifici i bisogni.

A casa, dove l'anziano mantiene le sue abitudini, il suo habitat, il suo vissuto, occorrono nuovi modelli organizzativi di assistenza.

Assistere a domicilio implica conoscere l'ambiente, le abitudini e la cultura delle persone oggetto della cura.

Assistere a casa significa coinvolgere significativamente la famiglia o la rete parentale, ma anche coinvolgere altre professionalità, prevalentemente sanitarie, che collaborano al progetto di cura: medici di base, infermieri, operatori dei servizi specialistici.

Occorre pertanto, per rispondere alle varie esigenze, creare servizi flessibili e potersi avvalere della collaborazione di professionalità specifiche (A.D.I. Assistenza Domiciliare Integrata).

o Mantenimento servizi casa di riposo:

Il numero degli anziani che chiedono di accedere alla Casa di Riposo è costantemente elevato rispetto al passato ed è inoltre cambiata la tipologia dell'ospite, con infermità sempre più gravi.

Coloro che entrano in struttura presentano disabilità e richiedono un programma sanitario - riabilitativo - assistenziale - affettivo relazionale personalizzato, che si realizza con la collaborazione di professionalità specifiche. Fondamentale è la attuazione e comprensione da parte di tutti gli operatori del significato di EQUIPE, al fine di garantire un servizio il più possibile rispondente alle necessità degli ospiti e, che pertanto, pur nella uniformità delle prestazioni, sia in grado di fornire interventi personalizzati.

Particolare attenzione e cura va inoltre prestata nella compilazione delle schede SOSIA e PAI di ogni ospite, nelle rendicontazioni periodiche da inoltrare all'ASL e alla Regione.

○ Servizio asilo nido:

Garantire il benessere psico - fisico dei minori da sei mesi a tre anni, assicurando l'efficienza globale della struttura e la massima tutela degli aspetti educativi per favorire un corretto sviluppo delle capacità personali e relazionali, svolgendo, allo stesso tempo, un importante servizio alle famiglie, anche dal punto di vista economico e sociale. L'apertura del servizio per l'anno 2008/2009 è prevista in 47 settimane, nel rispetto delle disposizioni regionali.

○ Sostegno ad alunni diversamente abili:

Garantire adeguata assistenza ad alunni in difficoltà, permettendo loro di fruire pienamente delle opportunità offerte dalle Istituzioni scolastiche del territorio.

○ Sportello famiglia e problematiche giovanili:

Supportare e valorizzare il ruolo della famiglia nella funzione di educare i figli e agire interventi di prevenzione primaria sugli adolescenti.

Creare un coordinamento tra gli operatori dei diversi servizi che interagiscono sulla fascia adolescenziale a vari livelli.

○ Servizi diversi alla persona:

Confermare le attività e le competenze in campo assistenziale poste in capo ai comuni dalla normativa specifica (L. 328/00 "Legge quadro sull'assistenza") con particolare attenzione alla coerenza con alcuni principi in essa enunciati quali la promozione della solidarietà sociale, il diritto dei cittadini alle prestazioni, ecc... nonché alle modalità dalla stessa tracciate.

○ Servizi diurni e residenziali a favore di persone disabili:

Superare stati di emarginazione e di esclusione sociale; garantire il raggiungimento della massima autonomia possibile e la partecipazione della persona disabile alla vita della collettività.

○ Consulta per il volontariato socio-assistenziale:

Riconoscere e sostenere il ruolo dei soggetti appartenenti al cosiddetto "terzo settore", con particolare riferimento alle associazioni di volontariato coinvolte nella locale rete dei servizi, favorendo azioni di promozione della solidarietà sociale.

○ Mondo Bambino :

Dare risposta, attraverso i servizi di Mondobambino alle esigenze educative, aggregative e sociali espresse dalle famiglie con bambini in età 0-6 anni che richiedono servizi innovativi, alternativi ed "elastici".

○ Gestione servizio di Tutela Minori:

Garantire, attraverso un servizio di "tutela dei minori", gestito in convenzione con altri 8 Comuni dell'ambito, i necessari interventi psico-sociali a favore di bambini/ragazzi in situazione di pregiudizio per ragioni di varia natura e pertanto segnalati all'Autorità Giudiziaria e tutelati da appositi decreti;

○ Convenzione con asilo nido privato:

Garantire, con lo strumento della convenzione, l'accesso all'asilo nido dei bambini residenti, stante la carenza di posti presso l'asilo nido comunale e la continua richiesta del servizio da parte delle famiglie, che si esplica nella presenza di liste d'attesa.

○ Mantenimento servizi cimiteriali:

Assolvere a tutti i servizi attualmente espletati nei cimiteri in modo decoroso.

3.4.3 Finalità da conseguire

3.4.3.1 Investimento

o Realizzazione nuovi loculi Cimitero di Parabiago:

Nel corso del 2005 sono state realizzate presso il Cimitero di Parabiago n°3 nuovi campi tombe per un totale di n°128 tombe singole, n° 32 tombe a 2 posti e n° 24 tombe a 4 posti. Di tali campi tombe, messi in vendita a partire dal mese di giugno 2006, alla data del 31.12.2007 ne risultano utilizzati circa la metà. Al fine di garantire la disponibilità dei necessari manufatti si rende necessario provvedere alla realizzazione di nuovi loculi, attualmente completamente esauriti, in coerenza con le previsioni del progetto di massima approvato nel 1999 per l'ampliamento del cimitero. Stante la carenza di risorse economiche si è ipotizzato di inserire tale intervento come possibile Project Financing per l'anno 2008, prevedendo un importo complessivo di € 460.000,00. Nel corso del 2008 sentiti alcuni operatori del settore si è appurata la necessità che per lanciare l'operazione di Project Financing occorre prevedere un intervento di dimensioni più rilevanti. A tal fine si è ritenuto necessario estendere l'intervento all'intera stecca di loculi su due piani prevista in adiacenza alla recinzione SUD del nuovo ampliamento cimiteriale che prevede un totale di ca. 700 loculi per un importo complessivo stimato di ca. 1.700.000,00 previsti sul bilancio 2010 riconfermando l'intervento mediante il sistema del Project Financing.

o Sistemazione ossari cimitero:

Con detto intervento si intende dar corso al completamento ed alla sistemazione degli ossari dei Cimiteri comunali, in particolare di quelli del Cimitero del capoluogo. Per detto intervento è stata accantonata una somma di € 75.000,00 negli esercizi precedenti.

o Manutenzione straordinaria asilo nido:

Tale attività consisterà nell'esecuzione di tutti i lavori di tipo edile, impiantistico e complementari, da eseguirsi sugli immobili adibiti ad asilo nido nel corso del triennio 2009/2011, per un importo complessivo di € 20.000,00 (€ 10.000,00 per ciascuna annualità 2010/2011).

o Acquisto attrezzature casa di riposo e centro diurno:

Al fine di sostituire i beni durevoli della struttura soggetti ad obsolescenza tecnica, si prevedono € 10.000,00= per ciascuna annualità del triennio 2009/2011.

Si provvederà all'acquisto di nuove carrozzine con caratteristiche sempre più rispondenti ai bisogni degli ospiti e di materassi antidecubito.

Con il passare del tempo e il progressivo utilizzo ci sono alcuni letti degli ospiti che nonostante le continue saldature sono ormai usurati e necessitano la sostituzione con letti nuovi.

Le poltrone che sono posizionate nei vari soggiorni della Casa di Riposo e dove quotidianamente si accomodano gli ospiti per trascorrere la giornata, presentano un'imbottitura logora e fatiscente. E' necessario un intervento da parte di un tappezziere che, pur mantenendo la struttura, provveda a rifoderare le poltrone.

Occorre provvedere alla sostituzione di arredi per l'esterno: tavoli, sedie, panchine. Arredi che vengono utilizzati soprattutto nel periodo estivo quando vengono programmate attività all'interno del parco della struttura. E' fondamentale che tali arredi, a tutela della nostra utenza, siano resistenti e stabili.

3.4.3.2 Erogazione di servizi di consumo

o Servizio asilo nido:

Il servizio si attua in una sostanziale continuità gestionale e progettuale rispetto alle esperienze in essere. Il mantenimento di standard di gestione che coniughino il rispetto degli aspetti educativi, delle norme di riferimento nazionali e regionali, la economicità della gestione, costituiscono le coordinate generali degli interventi previsti.

Il rispetto delle disposizioni del C.C.N.L. riguardanti il personale educativo comunale si è realizzata a partire dall'anno scolastico 2007/2008 con l'applicazione integrale della norma contrattuale che prevede le 30 ore settimanali di rapporto con i bambini e le 5 ore settimanali di attività extra-didattiche.

Anche per il 2009 si garantirà l'apertura dell'asilo nido sino alla fine del mese di luglio, nel rispetto delle prescrizioni del regolamento del servizio stesso e delle nuove disposizioni regionali che prevedono l'apertura dell'asilo nido per n. 47 settimane

annue.

o Sostegno alunni diversamente abili:

Si sono intensificati i rapporti con i servizi competenti dell'A.S.L. n. 1 della Provincia di Milano e con gli organismi di gestione della scuola, al fine di integrare i bambini diversamente abili in ogni ordine di scuola.

o Servizio informagiovani:

Vengono fornite informazioni e consulenze ai giovani residenti ed afferenti al territorio, esplicandosi in diversi settori di intervento: vita scolastica, professioni, lavoro, educazione permanente.

Si prevede un'implementazione delle richieste di consulenza da parte della popolazione, ma anche da parte delle aziende del territorio, della Confartigianato, delle agenzie di lavoro interinali.

Con l'attivazione del sito INTERNET, dedicato esclusivamente al servizio, è stata possibile la consultazione dei siti più importanti, nonché la possibilità del collegamento tra i Servizi Informagiovani della Provincia di Milano.

L'implementazione delle offerte del servizio, in particolare per quanto riguarda i settori del Tempo Libero e del Turismo, ha favorito un aumento della richiesta, soprattutto da parte della popolazione più giovane.

Viene confermata per l'anno 2009 l'iniziativa legata all'orientamento scolastico rivolto a studenti della scuola secondaria di primo grado, che coinvolge le agenzie educative di Parabiago.

La scelta di aver trasferito il servizio all'interno della Villa Corvini è stata condivisa ed apprezzata dagli utenti ed ha favorito, inoltre, lo sviluppo delle attività del Centro Servizi Villa Corvini S.c.a.r.l.

Le somme trasferite alla società partecipata prevedono il costo per la gestione del servizio, i costi relativi alle utenze e alla pulizia dei locali, gli abbonamenti a quotidiani e riviste.

o Servizi casa di riposo:

La Casa di Riposo, impropriamente chiamata, è in realtà una RSA cioè una Residenza Sanitaria Assistenziale.

Significa nel concreto che si pone quale obiettivo quello di garantire all'anziano ospite non autosufficiente, secondo gradi diversi di disabilità, servizi di tipo sanitario, ma anche assistenziale, di cura dell'ambiente, di socializzazione e di relazione.

A partire dal mese di maggio 2009 prenderà servizio presso la struttura la cooperativa che si sarà aggiudicata la fornitura delle varie figure professionali nonché la fornitura di tutto il materiale necessario al buon funzionamento dei servizi stessi. Inglobare i servizi specifici all'interno di un unico appalto, significa dare maggiore organicità al lavoro e alla distribuzione dei compiti; significa relazionarsi con un unico interlocutore con il quale rapportarsi per affrontare in maniera sinergica e globale le situazioni contingenti.

Medici, Infermieri, Fisioterapisti e Asa, Animatrici e Assistente Sociale, grazie ad un intervento sinergico che si concretizza all'interno delle riunioni di equipe, potranno valutare la riorganizzazione piani di intervento sempre più individualizzati e rispondenti alle caratteristiche degli ospiti.

Si punterà sull'aggiornamento e sulla formazione delle varie figure presenti in struttura: incontri indispensabili per far fronte ad una utenza che presenta aspetti socio-sanitari sempre più complessi.

Sarà inoltre importante cercare di coinvolgere i familiari degli ospiti durante la stesura del PAI: Piano Assistenziale Individualizzato cosicché siano partecipi e consapevoli degli obiettivi e delle attività che la struttura e il personale mettono in campo per il benessere dell'ospite.

Occorrerà lavorare ancora sulla riorganizzazione dei piani di lavoro del personale addetto all'assistenza.

o Centro Diurno Integrato:

Le finalità che il Centro Diurno si propone di perseguire, si possono riassumere nel fatto che la struttura si configura come un servizio di assistenza intermedia tra quello di assistenza domiciliare e residenza protetta che, oltre a caratterizzarsi per la diversificazione e flessibilità di offerta di servizi, può contribuire a mantenere l'anziano il più a lungo possibile a domicilio.

Si sono verificati adeguati alle aspettative degli ospiti i progetti personalizzati introdotti nel corso del 2008, che hanno visto suddividere gli anziani in piccoli gruppi omogenei per interesse. Si continuerà a puntare sulle attività differenziate che siano il più possibile rispondenti alle caratteristiche dell'anziano, sia per stimolare la loro partecipazione, sia per mantenere intatte le capacità residue di ognuno, capacità che garantiscono ai nostri ospiti una autonomia tale che gli consente di vivere bene il quotidiano nel loro ambiente.

A partire dal mese di maggio 2009 prenderà servizio presso il centro diurno integrato la cooperativa che si sarà aggiudicata la fornitura delle varie figure professionali nonché la fornitura di tutto il materiale necessario al buon funzionamento dei servizi stessi.

A partire dal mese di gennaio 2009, in seguito a disposizioni della Regione Lombardia, anche per il Centro diurno integrato entrerà in vigore l'applicazione delle classi SOSIA per gli ospiti del Centro Diurno Integrato e pertanto sia da un punto di vista informativo, sia da un punto di vista sanitario dovranno essere predisposti nuovi fascicoli per ogni utente.

Sempre in seguito a disposizioni Regionali entro il mese di gennaio 2009 dovranno essere presentati alla ASL Milano 1 - UOC Budget e Contratti - progetti che verranno attuati nel corso dell'anno o già iniziati nel 2008 che contribuiranno a far ottenere il premio qualità anche per il Centro Diurno Integrato.

○ Servizi area anziani :

Il crescere delle malattie croniche e delle disabilità contribuisce al progressivo aumento delle richieste di assistenza domiciliare.

Il motivo del successo crescente della assistenza domiciliare risiede nel fatto che essa è naturale: le persone vivono e continuano a condurre una vita di relazione a contatto con la famiglia, gli amici, gli affetti.

Finalità del servizio di assistenza domiciliare è quello di creare una équipe che possa avvalersi della collaborazione di professionalità specifiche.

Per il personale dedicato all'attività domiciliare dovranno essere previsti momenti di incontro, confronto e formazione finalizzati ad affinare la professionalità dell'Asa che a domicilio si trova a dover gestire i casi più disparati, con le patologie e le problematiche più svariate e a dover sostenere spesso anche la famiglia, che individua nell'Asa un punto di riferimento.

Il consolidamento del Voucher Sociale continuerà a rendere possibile il potenziamento delle prestazioni a domicilio, ad integrazione del SAD, garantendo agli utenti in condizioni di bisogno, la copertura del servizio anche in orari serali, al sabato pomeriggio e alla domenica.

Si lavorerà per la realizzazione di uno strumento di valutazione (questionario) che permetta al servizio sociale di monitorare l'attività domiciliare non solo dal punto di vista del gradimento del servizio, ma che consenta altresì di rilevare difficoltà ed esigenze che gli anziani, che vivono al proprio domicilio, incontrano quotidianamente.

L'indice di gradimento e di richieste per quanto riguarda il Servizio Pasti a Domicilio è in progressivo aumento nel corso dell'anno 2008 si sono raggiunti mediamente i 1650 pasti giornalieri, si presuppone di raggiungere i 1700 pasti mensili nel corso dell'anno 2009.

A partire dal mese di maggio 2009 sarà la cooperativa che si sarà aggiudicato il servizio di assistenza domiciliare ad avere in carico le figure professionali che si occupano di tale servizio.

A supporto del servizio di assistenza domiciliare si è creato, a partire dal mese di marzo 2005, un gruppo di volontari che fanno capo all'Associazione Anziani. Costoro, con l'utilizzo dei mezzi messi a disposizione dalla Amministrazione Comunale, si dedicano al trasporto di utenti che per varie necessità e sprovvisti di altri mezzi si devono recare presso centri diagnostici.

Nel corso dell'anno 2007 sono stati resi disponibili due ulteriori mezzi attrezzati in comodato d'uso gratuito che consentono di gestire al meglio i trasporti di utenti anziani e disabili, servizi che sono concentrati nelle fasce orarie di apertura e chiusura dei vari Centri.

○ Servizi diurni e residenziali a favore di persone disabili:

All'interno di questo progetto si collocano gli interventi di accoglienza diurna di persone con disabilità di grado diverso, in strutture socio-educative e socio-assistenziali, che hanno la funzione di mantenimento e sviluppo dell'autonomia personale e di abilità cognitive; il conseguimento di capacità lavorative in rapporto alle potenzialità ed attitudini individuali nonché l'intrattenere relazioni interpersonali e sociali con l'ambiente extrafamiliare.

Per i soggetti per i quali non è possibile la vita in famiglia (o perché ne sono privi), è garantita la necessaria assistenza attraverso l'inserimento in strutture residenziali, preferibilmente organizzate su piccoli numeri.

Poiché entrambi gli interventi sopra descritti garantiscono alle famiglie un importante sostegno nella loro funzione di cura ed assistenza, si ritiene di dare continuità agli interventi in atto monitorando i progetti educativi di ciascun soggetto inserito.

○ Servizi diversi alla persona:

All'interno del progetto complessivo denominato "servizi alla persona" sono previsti i seguenti singoli progetti ed interventi:

- **Iniziative a favore di minori e disabili:** nato in occasione della celebrazione dell' "Anno europeo del disabile" nel 2004, il Laboratorio di Pittura per ragazzi disabili denominato "Un Mondo di Colori" si conferma una significativa esperienza di aggregazione e socializzazione sia per i ragazzi che per le loro famiglie. Inoltre, anche nella "produzione artistica" (i quadri realizzati), si rileva una graduale crescita delle competenze e delle capacità di espressione, traguardi per alcuni di loro molto importanti. La crescita ha inoltre riguardato il numero ma ancor più la consapevolezza e l'impegno dei volontari, che già nel 2007 si sono costituiti in associazione.
- **Contributi alle associazioni:** si prevede il riconoscimento di contributi economici, di norma annuali, alle associazioni giuridicamente riconosciute al fine di valorizzare e sostenere l'attività delle stesse. Con l'Associazione di Volontariato Abbiatense "Croce Azzurra" esiste un rapporto di collaborazione definito da una apposita convenzione, al fine di assicurare ai cittadini che necessitano di cure ed interventi riabilitativi continuativi il trasporto verso i Centri e le strutture specialistiche.
- **Minori:** in casi di particolare gravità e su provvedimento dell'Autorità Giudiziaria possono essere disposti collocamenti di minori in comunità residenziali. Gli oneri conseguenti sono a carico dell'Ente.
- **Tirocini socio-assistenziali - Nucleo inserimenti lavorativi:** lo strumento del "tirocinio socio-assistenziale" viene attivato a favore di persone con invalidità o a rischio di emarginazione sociale che non hanno necessità di sperimentarsi in ambito lavorativo ma in ambiente protetto. E' altresì ancora vigente la Convenzione con il Comune di Cerro Maggiore, Ente capofila dell'ambito di Legnano, per la gestione del Servizio di Inserimenti Socio-lavorativi (S.I.S.L.) che si occupa di mediazione e facilitazione all'inserimento lavorativo di persone invalide civili ed iscritte all'ufficio di collocamento obbligatorio.
- **Problematiche alloggiative:** il problema "casa" si conferma urgente e complesso anche sul nostro territorio ed è importante, tra l'altro, garantire una buona e quindi attenta gestione delle risorse costituite dagli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.): con questo obiettivo è stata sottoscritta la convenzione con l'ALER di Busto Arsizio. All'ufficio comunale fanno capo l'indizione e la gestione degli annuali Bandi Regionali: quello per l'accesso all'assegnazione degli alloggi di E.R.P. e quello denominato "Sportello Affitti", finalizzato all'erogazione di contributi ad inquilini con contratto di locazione oneroso rispetto al reddito percepito. Inoltre, all'interno delle politiche sociali declinate nel vigente "Piano di Zona", che ha ugualmente rilevato la consistenza dell'emergenza abitativa in tutto l'ambito del Legnanese, sono state predisposte risposte significative denominate "Housing sociale" che saranno a disposizione dei servizi sociali dei comuni anche nell'anno 2009.
- **Contributi economici:** il disagio economico è di solito sintomatico di problematiche ulteriori e più complesse; pertanto il sostegno economico, garantito con l'erogazione di contributi, per non configurarsi come mero intervento assistenziale, presuppone una valutazione e quindi una proposta che abbiano un'ottica "progettuale". In questo modo diviene prezioso strumento del servizio sociale. Si opererà nel rispetto delle modalità e dei criteri previsti dal nuovo Regolamento Comunale, a partire dalla valutazione della situazione economica del richiedente, secondo le disposizioni del decreto legislativo 109/98, come modificato dal decreto legislativo 130/2000 (I.S.E.) e della sua situazione personale e /o familiare.
- **Bando nuovi nati:** all'interno delle politiche locali di sostegno alla famiglia ed alla natalità, prosegue il progetto "Famiglia e Solidarietà sociale", che prevede la concessione di un bonus di € 3.000,00 alle famiglie che avranno avuto un figlio nell'anno 2009 e che saranno in possesso dei requisiti previsti dall'apposito Bando. Poiché il beneficio viene riconosciuto fino al terzo anno di vita del bambino, si procederà, verificata la permanenza dei requisiti, all'erogazione delle tranche maturate di diritto nelle annate precedenti.
- Consulta per il volontariato socio-assistenziale: la Consulta di Parabiago, costituita con l'intento di valorizzare le forme associative di partecipazione dei cittadini alle attività sociali, assistenziali e culturali della città, rappresenta uno strumento di consultazione per l'Amministrazione Comunale. Anche per il 2009 si prevede la realizzazione della consueta "Festa della Consulta e delle Associazioni di Volontariato" che costituisce occasione per rendere visibile e promuovere tale realtà nella città.
- Sportello famiglia e problematiche giovanili:

Lo sportello famiglia nel tempo è diventato uno spazio riconosciuto e ben identificato dagli alunni delle scuole medie del Comune; ha registrato un graduale e costante aumento degli accessi, specialmente dei ragazzi, con la richiesta di colloquio con l'educatrice.

Il Centro giovani denominato "L'isola che c'è" si propone come luogo di incontro degli adolescenti e giovani dove personale educativo propone attività di intrattenimento, di carattere culturale o ricreativo ma soprattutto ascolta e media idee e vissuti, esigenze ed aspettative dei ragazzi.

Nel corso degli anni entrambi i servizi sono divenuti importanti interlocutori e collaboratori degli operatori sociali, sia comunali che specialistici.

○ Mondo Bambino - Legge 285/97:

Sia il "Tempo famiglia" che la "Ludoteca", parti essenziali di "Mondobambino", sono servizi che si sono ben consolidati nel tempo e nella storia di Parabiago poiché costituiscono una buona risposta ai bisogni assistenziali ed educativi delle famiglie con figli in prima infanzia (0/6 anni). Si ricorda che la stessa offerta di servizi è presente su altri 5 comuni del nostro territorio (Villa Cortese; Casorezzo; Canegrate; Busto Garolfo e Nerviano); Parabiago è da sempre comune capofila ed i rapporti tra gli Enti sono regolati da apposito "Protocollo d'Intesa".

○ Gestione servizio di Tutela Minori:

Il Servizio Intercomunale Tutela Minori (S.I.T.M.) rappresenta un esempio di gestione associata che coinvolge 9 comuni appartenenti all'ambito del Distretto di Legnano 4: Busto Garolfo, Canegrate, Cerro Maggiore, Dairago, Parabiago, Rescaldina, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona e Villa Cortese.

Ha per oggetto le prestazioni in materia di Tutela minori rientranti negli artt. 80, 81 ed 82 della legge regionale n° 1/1986 e nella legge regionale n° 34/2004 e successive modificazioni ed integrazioni ; i loro rapporti sono regolati da un apposito Protocollo d'Intesa e Parabiago è il comune capo convenzione. La gestione è stata affidata dall'aprile 2007 al marzo 2010 alla Cooperativa C.T.A. di Milano.

○ Convenzione con asilo nido privato:

Garantire disponibilità di posti e qualità del servizio alle famiglie di Parabiago

○ Mantenimento servizi cimiteriali:

Mantenere i servizi attualmente in essere e più precisamente:

- Servizio di supporto al personale comunale nell'ambito delle operazioni funerarie qualora necessario;
- Svolgimento delle normali attività gestionali - manutentive;

3.4.4 Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 106 del 25/05/2006 e successivi aggiornamenti, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

3.4.5 Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune, approvato con determinazione n. 298 in data 13-05-2008 e successivi aggiornamenti.

3.4.6 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.